



**Documento di Analisi e
RiProgettazione Annuale (DARPA)
del Corso di Studio TRIENNALE in
*Statistica e Informatica per l'Azienda,
la Finanza e le Assicurazioni*
(L-41 Statistica)
A.A. 2020/21**

(approvato nella seduta del CCdS del 18/01/2022)



Frontespizio

Scuola	Scuola di Economia e Giurisprudenza SIEGi
Dipartimento	Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi DISAQ
Codice Corso di Studio	0630206204100002
Ordinamento	270/2004
Classe di Laurea	L-41
Livello	Triennale
Durata nominale del Corso	3
Primo A.A. di attivazione	2017-18
Sede del corso	Napoli
Coordinatore CdS	Andrea Regoli
Sito web della Scuola	www.siegi.uniparthenope.it
Sito web del Dipartimento	www.disaq.uniparthenope.it
Sito web del Corso di Studio	https://www.disaq.uniparthenope.it/statistica-e-informatica/

Gruppo di gestione AQ

<i>Ruolo</i>	<i>Nominativo</i>
Coordinatore del CdS	Andrea Regoli
Docente del CdS	Maria Rosaria Formica
Docente del CdS	Giovanni De Luca
Docente del CdS	Giuseppe Scandurra

Il Gruppo di gestione AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo DARPA, operando come segue:

<i>Data incontro</i>	<i>Argomenti trattati / Ordine del giorno</i>
04/01/2022	Punti di debolezza e di forza del CdS
12/01/2022	Relazione Commissione Paritetica, Azioni correttive

1. Indicazione delle fonti documentali

- Relazione AQ 2021 del NdV (sezione 3.4.2, pagina 49)
- SMA
- Scheda SUA-CdS
- Verbali CdS, in particolare quelli del [30/09/2020](#), [14/12/2020](#), [15/03/2021](#) e [16/11/2021](#)
- Relazione CP-DS DISAQ 2021 (sezione 6)
- Relazioni OPIS studenti
- Relazione opinioni laureandi
- Dati forniti dal Delegato al DARPA

- Dati forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo

2. Descrizione del CdS

Il Corso di Studio in "Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni" (classe L-41) è attivo presso l'Università di Napoli Parthenope dall'anno accademico 2017-18. I primi laureati hanno concluso il percorso di studi nel mese di luglio 2020.

Il Corso di Studio si propone di formare laureati che posseggano un'adeguata conoscenza delle discipline dell'area della Statistica, dell'Informatica e della Matematica Finanziaria coerente con due profili professionali: il tecnico statistico-informatico per l'azienda e l'esperto di attività finanziarie e di gestione del rischio.

Dalla sua attivazione, il piano degli studi non ha subito modifiche a parte lo spostamento dal II anno al I anno dell'insegnamento di Matematica Finanziaria e il contemporaneo spostamento dal I al II anno dell'Abilità Linguistica, a partire dall'a.a. 2019-20.

Il Comitato di Indirizzo, condiviso con il Corso di Studio Magistrale in "Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche Finanziarie (classe LM-83), è stato costituito con DR n. 19/2018. Nell'a.a. 2020-21, è stato integrato in due occasioni (Verbali del Consiglio del Corso di Studio del 14/12/2020 e del 15/03/2021)

Il CdS svolge attività di orientamento presso le scuole superiori partecipando agli Open Day organizzati dall'Ateneo con cadenza mensile. Inoltre il CdS partecipa al Piano Nazionale Lauree Scientifiche in Statistica dal 2017/18. La partecipazione consente di organizzare attività laboratoriali presso alcune scuole superiori (in particolare Licei scientifici) che costituiscono efficaci attività mirate di orientamento. Ogni laboratorio si articola in un ciclo di lezioni per un totale di 10 ore con la presentazione di tematiche di carattere statistico con applicazioni a dati reali appositamente rilevati oppure provenienti da banche dati di natura pubblica.

3. Sintesi delle raccomandazioni fornite dalla Commissione Paritetica docenti studenti e dal Nucleo di Valutazione nelle loro relazioni annuali

3.1 Raccomandazioni della CP-DS

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS) nella sua ultima relazione (relativa all'anno 2021) ha studiato ed evidenziato le maggiori criticità rilevate dal NdV e dalle opinioni degli studenti e dei laureati, valutando l'efficacia che hanno avuto le conseguenti azioni correttive adottate dal CdS.

Sui questionari di valutazione di studenti e laureandi, la CP-DS apprezza l'attenzione prestata dal CdS alle criticità segnalate dal Nucleo di Valutazione e concorda con le soluzioni proposte, evidenziando come le problematiche segnalate dagli studenti utili al miglioramento del CdS nella precedente relazione della CP-DS siano state risolte. La CP-DS inoltre rileva che nell'analisi degli indicatori si sono registrate variazioni minime rispetto all'anno precedente.

In particolare, la CP-DS rileva che sono cresciute le valutazioni degli studenti sul rispetto degli orari delle lezioni (DOC_5) e reperibilità del docente (DOC_10), per i quali si osserva il punteggio medio più alto, in crescita rispetto all'anno precedente. Migliora anche il

punteggio relativo alla adeguatezza delle conoscenze preliminari. Tuttavia, per un gruppo di domande (codificate con: INS_2, DOC_6, DOC_7, DOC_8 e DOC_9) si osservano variazioni negative rispetto all'anno precedente. Queste variazioni sono quasi tutte inferiori alla soglia evidenziata come critica (0,10 in termini assoluti e 5% in termini relativi), eccetto che sulla domanda relativa alla coerenza dello svolgimento dell'esame rispetto a quanto indicato sul web (DOC_9), che supera questa soglia. La CP-DS evidenzia che l'indicatore INS_3 (*// materiale didattico – indicato e disponibile – è adeguato allo studio della materia?*), già segnalato nella precedente relazione come critico in quanto mostrava un progressivo peggioramento negli anni precedenti, è connotato dalla inversione di tendenza, evidenziando che le azioni intraprese dal CdS siano state efficaci. La CP-DS esorta, comunque, il CdS a continuare a monitorare attentamente la dinamica degli indicatori per anticipare eventuali criticità emergenti.

Dall'indagine condotta dalla componente studentesca della CP-DS, è emerso che gli studenti del CdS SIAFA sono molto soddisfatti degli spazi, delle aule, dei materiali didattici, della piattaforma MS Teams.

Dall'analisi delle schede degli insegnamenti reperibili sul sito esse3 di Ateneo, la relazione rileva che le schede di tutti gli insegnamenti sono complete e che le modalità della prova finale sono indicate in maniera chiara. Rispondendo ad una raccomandazione della CEV, il Coordinatore ha più volte sollecitato tutti i docenti a verificare che sulla scheda dell'insegnamento i criteri di valutazione dell'apprendimento fossero esplicitati chiaramente, per consentire di apprezzare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento (Verbali del Consiglio del Corso di Studio del 30/09/2020 e del 15/03/2021). Resta la criticità, non imputabile al CdS, sulla non corretta visualizzazione nel caso di insegnamenti suddivisi in moduli.

La sezione sulla documentazione prodotta annualmente dal CdS conclude che nel Monitoraggio Annuale il CdS ha commentato adeguatamente i principali indicatori, evidenziando le maggiori criticità. Anche l'analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS fornisce una valutazione positiva.

La sezione finale della relazione riporta le problematiche emerse. La prima, già rilevata nella precedente Relazione, si riferisce alla richiesta di maggiori informazioni sul programma Erasmus+. La seconda riguarda la necessità di offrire un ventaglio di proposte per tirocini e stage attivando nuove convenzioni con aziende/enti. La terza, invece, risiede nella necessità avvertita dagli studenti di incrementare le attività laboratoriali e/o integrative. Il Gruppo AQ intende proseguire l'azione di sensibilizzazione degli studenti alla partecipazione agli scambi Erasmus e propone nuove azioni da intraprendere per soddisfare le altre richieste (vedi sezione 5.1).

3.2 Raccomandazioni del NdV

Il NdV sottolinea il peggioramento di gran parte degli indicatori ANVUR, in controtendenza con gli anni precedenti, rilevando per l'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso) uno scostamento negativo del 19% dalla media di Area. Tale differenza percentuale è però calcolata sui dati aggiornati a giugno 2021, mentre nell'aggiornamento più recente di ottobre 2021, commentato nella Scheda di Monitoraggio

del CdS, lo scarto si riduce al 6,7%. L'andamento degli indicatori di regolarità del percorso di studio merita comunque attenzione (vedi sezione 5.1). Per il resto, il NdV sottolinea il forte incremento delle immatricolazioni nel 2020, il miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione e l'ottima performance riferita al tasso di occupazione ad un anno dalla laurea (vedi sezioni 5.1 e 5.2).

4. Sintesi dei punti di debolezza, di forza, delle opportunità e dei rischi sulla base dell'analisi dei dati

Il monitoraggio annuale ha analizzato gli indicatori ANVUR basandosi sui dati aggiornati al 2/10/2021. Seguendo le indicazioni del Nucleo di Valutazione, gli obiettivi indicati nel piano strategico di Ateneo 2016-2022 e le criticità specifiche del CdS emerse nella documentazione recente, la scheda ha approfondito l'analisi dei seguenti gruppi di indicatori:

- iC01, iC13, iC14, iC15, iC16, iC17, iC22 e iC24 sulla regolarità delle carriere;
- iC10 e iC11 sull'internazionalizzazione del CdS;
- iC06 e iC25 sul tasso di occupazione e sul livello di soddisfazione dei laureati nel CdS.

Il commento dei dati e il loro confronto nel tempo e con riferimento alla media nazionale e alla media di area richiede una considerazione preliminare. Date le dimensioni del CdS, la maggior parte degli indicatori sono calcolati come rapporti utilizzando al denominatore una numerosità molto esigua (sia gli immatricolati puri sia i laureati non superano le 20 unità all'anno nel periodo esaminato). Di conseguenza, il valore dell'indicatore può essere pesantemente influenzato – in positivo così come in negativo - dalla performance anche di un solo studente, che avrà quindi un impatto superiore a 1/20 (cioè il 5%) sul valore finale. Questo può determinare anche rilevanti variazioni temporali che rendono prive di significato le previsioni basate sulla stima della retta di regressione. Per questi motivi, nel commento che segue si terrà conto anche dei numeri assoluti che hanno generato il corrispondente indicatore e, nella lettura dei grafici, non si accennerà alle previsioni per i valori futuri dell'indicatore.

In estrema sintesi, il primo gruppo di indicatori segnala nell'anno più recente un peggioramento delle misure della produttività degli immatricolati e di quelle della regolarità in uscita, per le quali nell'anno precedente si erano osservati valori molto elevati e molto migliori delle medie di riferimento.

Sull'internazionalizzazione gli indicatori migliorano rispetto al valore nullo registrato nei precedenti anni.

Il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea e il grado di soddisfazione dei laureati costituiscono indubbiamente un punto di forza del Corso di studio.

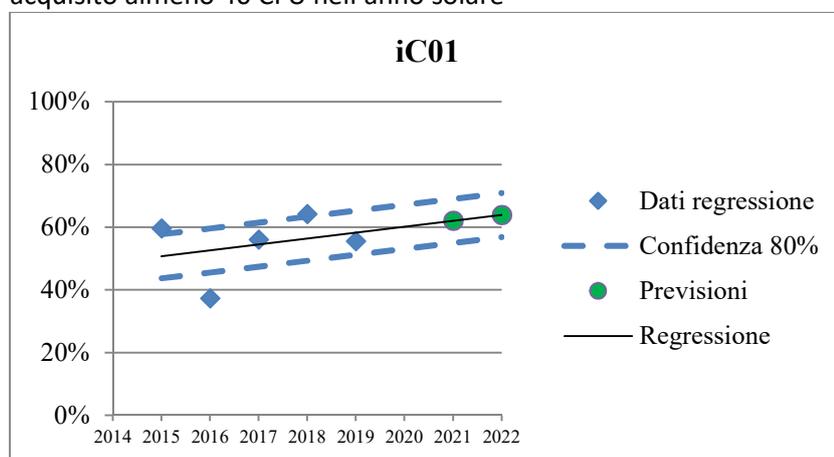
Regolarità delle carriere

Gli indicatori del primo gruppo segnalano in maniera omogenea un peggioramento rispetto all'anno precedente, che comunque non sempre si traduce in un livello dell'indicatore peggiore rispetto alle medie di riferimento. Il peggioramento di questi indicatori di regolarità

dei percorsi di studio, sia nel passaggio dal primo al secondo anno, sia in uscita, rappresenta in ogni caso una criticità da affrontare.

In dettaglio, l'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) scende dal 64,2% nel 2018 al 55,6% nel 2019, rimanendo tuttavia superiore alla media nazionale e – di oltre 10 punti percentuali – alla media di area geografica. Il trend degli anni più recenti rimane in crescita, come mostrato nella Figura 1 (fornita, come le altre, dal Delegato al DARPA), anche se c'è da dire che solo l'ultimo valore, quello riferito al 2019, include tutti gli studenti iscritti al CdS SIAFA (e solo questi) mentre i valori degli anni precedenti erano calcolati su iscritti ai CdS SIAFA e Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese (SIGI).

Figura 1 – Indicatore iC01: percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare



Gli indicatori iC13, iC14, iC15 e iC16 sono riferiti ai 14 immatricolati puri al CdS nell'a.a. 2019-20. In media, questa coorte di studenti ha acquisito nel corso del primo anno un numero di CFU pari a 34,7 – in calo rispetto ad una media di 45,3 della coorte precedente. Di conseguenza, l'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) registra un calo dal 75,4% al 57,9%. L'indicatore iC14 (iC14: percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) segnala che il 71,4% degli immatricolati puri ha proseguito nel secondo anno nello stesso corso di studio e tutti lo hanno fatto avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno (iC15: percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno); inoltre, il 42,9% degli immatricolati puri ha proseguito al secondo anno dopo aver acquisito almeno 40 CFU al primo anno (iC16: percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno).

Questi indicatori subiscono un sensibile calo rispetto all'anno precedente. Il problema che è stato rilevato è che da marzo 2020, in conseguenza della chiusura di tutte le attività in presenza e dell'avvio della didattica a distanza per l'emergenza sanitaria da Covid-19, si è perso ogni contatto diretto con questi studenti che erano iscritti al primo anno di corso, il che ha impedito di fatto di implementare attività di tutoraggio per tenere sotto controllo la

situazione. Questo ha inciso sia sugli abbandoni dopo il primo anno sia sul numero di CFU acquisiti per chi ha proseguito gli studi: tuttavia, si segnala che entro dicembre 2020 due studenti sono rimasti al di sotto della soglia dei 40 CFU acquisiti soltanto perché ne avevano acquisiti 39.

In termini assoluti, 4 studenti sui 14 immatricolati puri nell'a.a. 2019-20 hanno abbandonato dopo il primo anno; i restanti 10 hanno proseguito avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al primo anno e 6 di essi hanno acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno.

Nei confronti spaziali, solo l'indicatore iC15 si mantiene superiore ad entrambe le medie di riferimento: la differenza è di quasi 5 punti percentuali con la media nazionale e di 15 punti percentuali con la media di area. L'indicatore iC13 si allinea alla media nazionale e rimane comunque superiore alla media di area mentre gli indicatori iC14 e iC16 risultano inferiori alla media nazionale ma superiori alla media di area.

Con l'eccezione di iC14, il trend dei restanti indicatori nel periodo 2015-2019 resta comunque positivo, come si osserva dalle figure 2, 3, 4 e 5, riportate sotto. Nelle figure, dobbiamo evidenziare che i primi due dati, quelli del 2015 e del 2016, sono riferiti al vecchio Corso di Studio SIGI, e non al Corso di Studio in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni (SIAFA), attivato nell'a.a. 2017-18.

Figura 2 – Indicatore iC13: percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

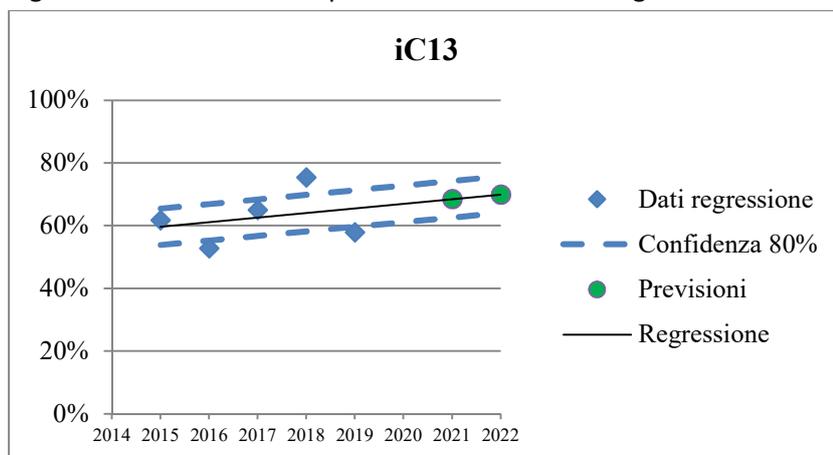


Figura 3 – Indicatore iC14: percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

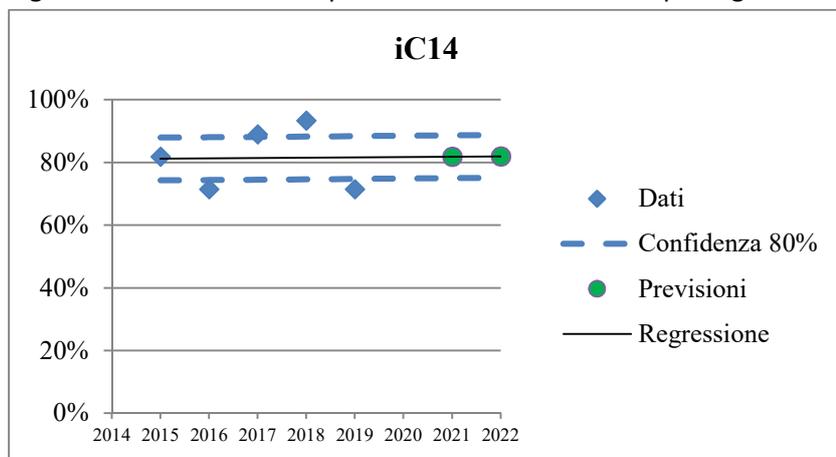


Figura 4 – Indicatore iC15: percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno

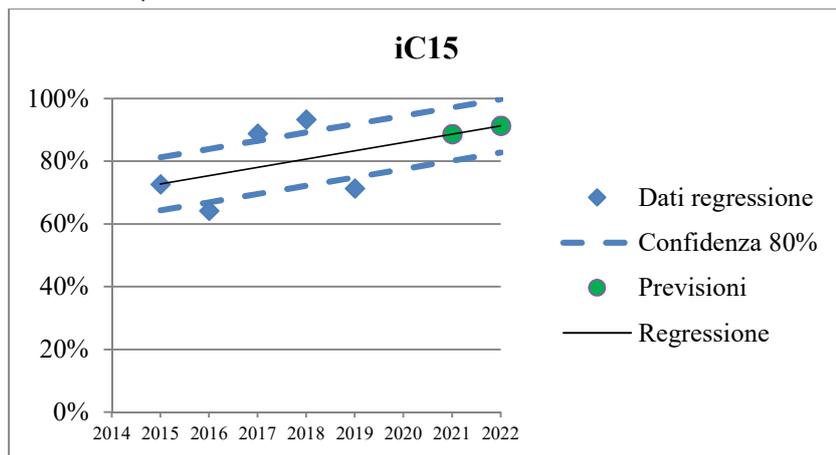
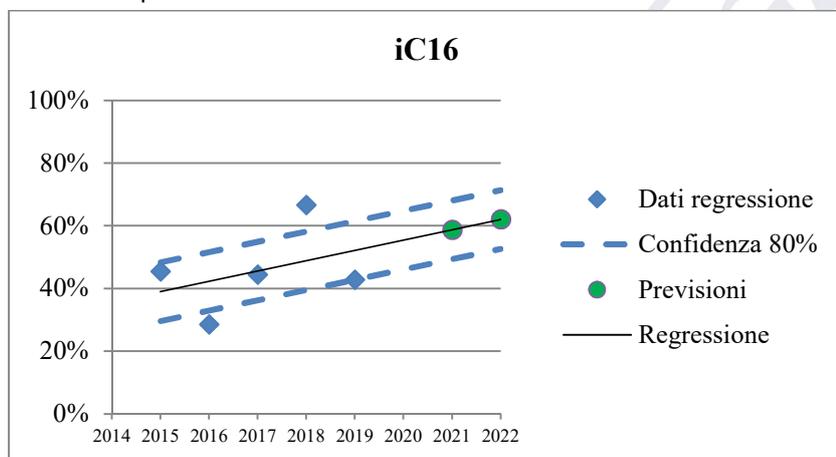


Figura 5 – Indicatore iC16: percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno



Gli indicatori iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso) e iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) nell'anno più recente sono calcolati sui 14 immatricolati puri al CdS SIGI nell'a.a. 2016/17. Entrambi gli indicatori segnalano un peggioramento rispetto al dato precedente. Il valore di iC17 è in calo dal 63,6% al 50,0%, pur rimanendo superiore alle medie di riferimento, mentre iC24 segnala un aumento dal 27,3% al 42,9%, risultando peggiore rispetto alle medie di riferimento (42,4% quella di area e 37,8% quella nazionale).

Per entrambi gli indicatori, i valori osservati negli ultimi anni (Figure 6 e 7) mostrano una tendenza al miglioramento, crescente per iC17 e decrescente per iC24. Si ricorda che, tuttavia, per tutto il periodo in esame, questi indicatori si riferiscono al vecchio CdS SIGI.

Figura 6 – Indicatore iC17: percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso

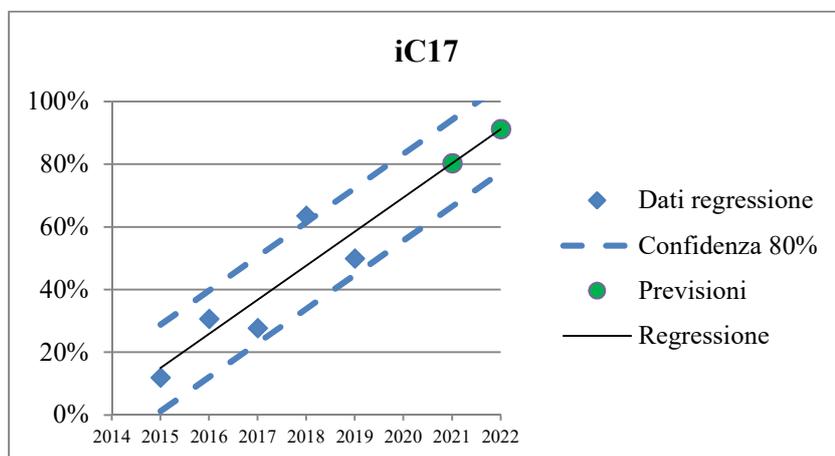
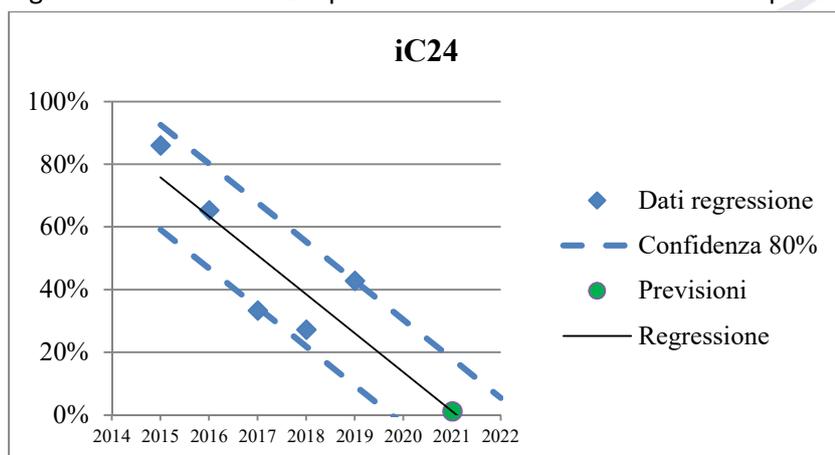


Figura 7 – Indicatore iC24: percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

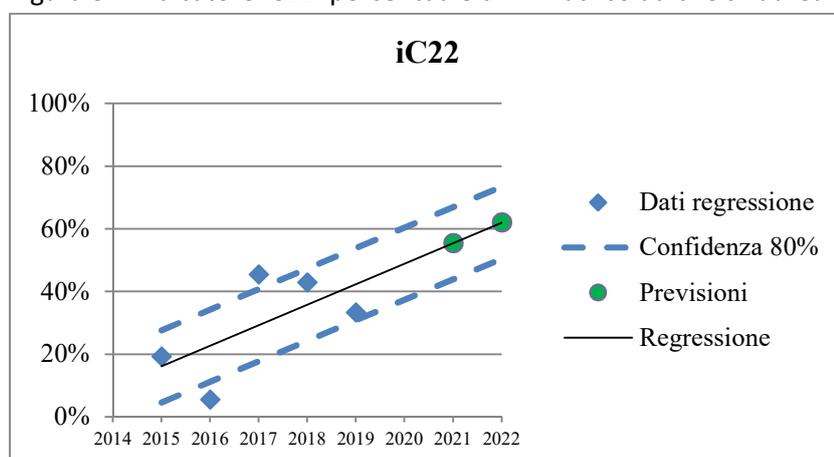


L'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso) nel 2019 è calcolato per la prima volta con riferimento ai 18 immatricolati puri al CdS

SIAFA nell'a.a. 2017/18 (anno di attivazione del CdS). Rispetto al dato precedente, l'indicatore peggiora, passando dal 42,9% al 33,3% (6 studenti sui 18 immatricolati puri si sono laureati entro la durata normale del corso), risultando inferiore di 5,1 punti percentuali alla media nazionale e di 2,4 punti percentuali alla media di area. Questo andamento segnala un lieve rallentamento nei tempi di laurea della prima coorte di immatricolati SIAFA rispetto all'ultima coorte di immatricolati SIGI. Nello specifico, il gruppo AQ ha individuato alcune criticità negli insegnamenti del terzo anno di corso, evidenziate sia dai questionari OPIS 2019-20 sia dai dati sul superamento degli esami forniti dall'Ufficio Sviluppo e Statistiche. A questo proposito, recentemente sono state avviate azioni per migliorare la qualità e la disponibilità del materiale didattico, in particolar modo per questi insegnamenti.

La Figura 8 segnala un trend temporale in miglioramento per questo indicatore.

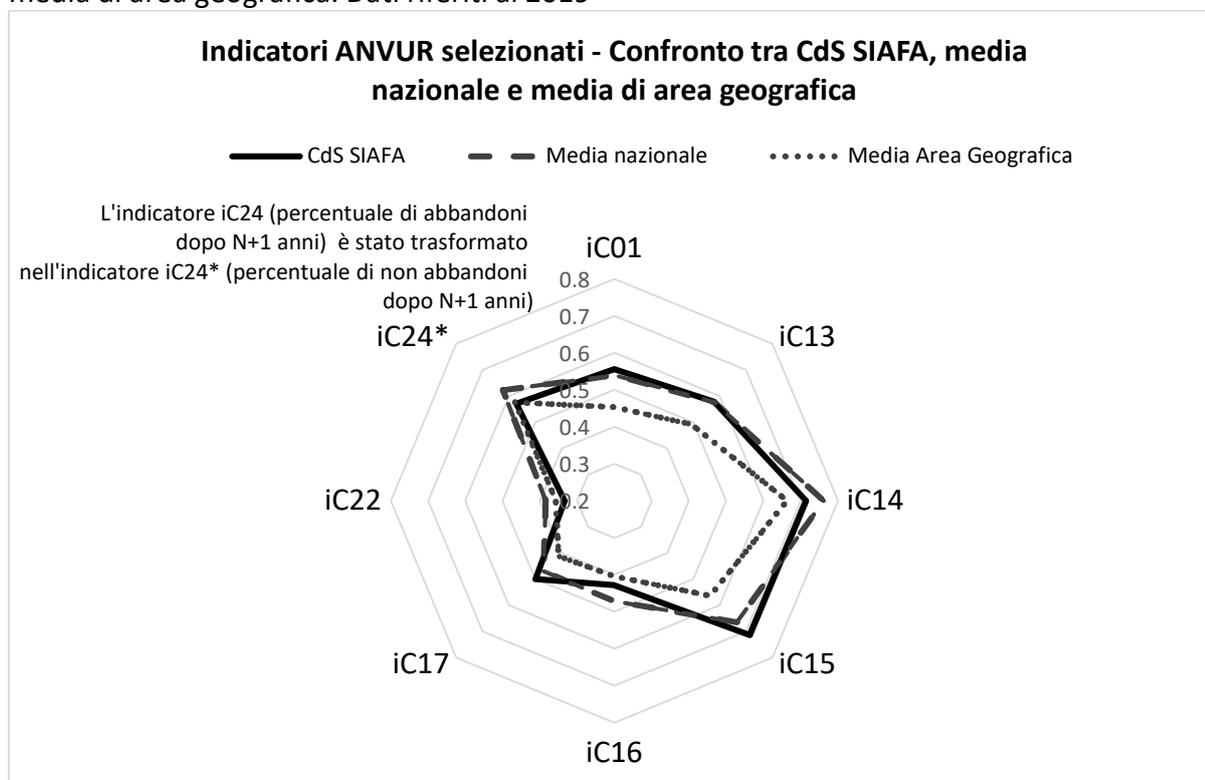
Figura 8 – Indicatore iC22: percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso



La Figura 9 riassume il confronto degli indicatori di regolarità delle carriere riferiti all'anno più recente tra il CdS SIAFA (la linea unita), la media nazionale (la linea tratteggiata) e la media di area geografica (la linea a puntini).

Rispetto alla media di area geografica, il CdS SIAFA presenta valori migliori di tutti gli indicatori considerati ad eccezione di iC22. Rispetto alla media nazionale, la performance del CdS SIAFA è migliore per gli indicatori iC01, iC15 e iC17 e peggiore per iC14, iC16, iC22 e iC24.

Figura 9 – Indicatori di regolarità delle carriere. Confronto tra CdS SIAFA, media nazionale e media di area geografica. Dati riferiti al 2019



Internazionalizzazione

Gli indicatori iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) negli anni passati avevano fatto registrare valori nulli, sollevando anche una raccomandazione da parte della CEV nella visita periodica di accreditamento nel maggio 2019. Nell'anno più recente i due indicatori sono migliorati per effetto di tre studenti del CdS SIAFA che, nel I semestre dell'a.a. 2019-20, hanno conseguito CFU all'estero ed hanno poi completato il loro percorso di studi.

Nel prossimo aggiornamento annuale degli indicatori, tuttavia, iC10 e iC11 torneranno ad essere nulli, perché, anche per effetto delle restrizioni imposte dall'emergenza da Covid-19, nessuno studente del CdS ha usufruito di borse Erasmus nell'a.a. 2020-21.

Tasso di occupazione e livello di soddisfazione dei laureati

Questi indicatori rappresentano senza alcun dubbio un punto di forza del CdS. L'indicatore iC06 (percentuale di occupati ad un anno dal titolo) registra un deciso aumento dal 16,7% al 53,8%. Sul totale dei 13 laureati del CdS SIGI nel 2019, sono 7 coloro che dichiarano di

svolgere nel 2020 un'attività lavorativa o di formazione retribuita. La media nazionale è pari al 26,0% e la media di area geografica è pari al 24,4%.

L'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) ritorna al massimo valore del 100%. Infatti, tutti gli 11 laureati nel 2020 (sia del CdS SIGI sia del CdS SIAFA) si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del CdS, contro una media nazionale pari al 96,4% e una media di area pari al 96,9%.

5. Dettaglio analisi ed interventi correlati con esiti delle azioni correttive già intraprese e pianificazione nuove azioni

5.1 Punti di debolezza e interventi

Elemento di criticità 1:

Peggioramento degli indicatori sulla regolarità del percorso di studio nel passaggio dal primo al secondo anno...

Dal Monitoraggio Annuale sugli indicatori ANVUR si segnala un peggioramento degli indicatori iC13, iC14, iC15 e iC16 che riguardano la regolarità e la produttività degli immatricolati al CdS. Tale andamento è rimarcato anche nella Relazione del Nucleo di Valutazione. Il Gruppo AQ è consapevole che un aumento degli abbandoni dopo il primo anno e un rallentamento nell'acquisizione di CFU rischia di vanificare le azioni che hanno portato all'incremento del numero di immatricolati. Il monitoraggio della regolarità delle carriere è costantemente portato all'attenzione del Consiglio del Corso di Studio (Verbali del 15/03/2021 e del 16/11/2021) e commentato nella Relazione OPIS CdS e nella Scheda di Monitoraggio Annuale. Il Gruppo AQ ha già avviato alcune azioni per contrastare questo elemento di criticità, con riferimento alla coorte di immatricolati nell'a.a. 2020-21. Come riportato sotto in maggior dettaglio, la partecipazione al Progetto Piano Lauree Scientifiche ha permesso di organizzare attività di tutoraggio per gli insegnamenti del primo anno. L'obiettivo è di ripetere queste attività anche nel 2022, ferma restando la disponibilità di ulteriori finanziamenti. La seconda azione prevede di contattare direttamente gli studenti che, dai dati della Segreteria Studenti elaborati dall'Ufficio Statistico di Ateneo, risultano indietro nell'acquisizione di CFU.

Area:

Obiettivo: contrastare gli abbandoni dal primo al secondo anno

Azione anno: svolgimento di attività di tutoraggio - 2021

Risorse: Fondi del Progetto Piano Lauree Scientifiche (PLS)

Tempistiche: cadenza annuale

Responsabili dell'azione: Prof. Giovanni De Luca, responsabile del progetto PLS

Stato di avanzamento: in itinere. Negli ultimi due PLS sono stati promulgati bandi finalizzati a selezionare 2+2 tutor per organizzare esercitazioni rivolte agli studenti del primo anno ancora in debito degli esami di Statistica e Matematica Finanziaria. I tassi di

superamento degli esami di questi insegnamenti potranno permettere di valutare l'impatto di questa iniziativa.

Con la disponibilità di ulteriori finanziamenti per il PLS, si provvederà ad organizzare ulteriori attività di tutoraggio con lo scopo di sostenere gli studenti in debito di esami del I anno

Area:

Obiettivo: contrastare gli abbandoni dal primo al secondo anno

Azione anno: individuare azioni correttive per gli immatricolati con un percorso di studi irregolare – 2022

L'azione prevede di utilizzare i dati forniti regolarmente dall'Ufficio Statistico di Ateneo per monitorare tempestivamente i ritardi nell'acquisizione di CFU al primo anno. Gli studenti che ad ogni appello acquisiscono un numero di CFU inferiore ad una data soglia saranno contattati per conoscere le cause e predisporre i relativi interventi (intensificazione del tutoraggio, ricevimenti ad hoc). Il contatto diretto, facilitato anche dai numeri non elevati degli immatricolati, permette di capire se lo studente non sia più interessato a proseguire gli studi o abbia momentaneamente preso una pausa oppure se abbia difficoltà, e di che tipo, nella preparazione della prova di esame.

Risorse: Dati della Segreteria studenti elaborati dall'Ufficio Statistico di Ateneo

Tempistiche: cadenza semestrale (marzo, al termine della sessione invernale e del pre-appello sessione estiva; ottobre, al termine della sessione estiva)

Responsabili dell'azione: Coordinatore del CdS e docenti del Gruppo AQ

Stato di avanzamento: in itinere

Area:

Obiettivo: contrastare gli abbandoni dal primo al secondo anno

Azione anno: azioni a sostegno degli studenti immatricolati nell'a.a. 2020-21, proposte dal Pro-Rettore alla Didattica e dal Pro-Rettore all'Orientamento per tutti i CdS dell'Ateneo – 2021

La prima di queste azioni ha previsto, tra l'altro, la redazione da parte del docente titolare dell'insegnamento di materiale per simulare la verifica di profitto sotto forma di materiale "navigabile", con risposte commentate e rimandi alle pagine dei testi da consultare per la soluzione.

A questa attività hanno partecipato tutti i docenti degli insegnamenti del primo anno del CdS SIAFA. Il materiale da loro predisposto resterà caricato sui relativi portali e potrà quindi essere sfruttato anche dagli immatricolati negli anni futuri.

La seconda azione consiste in attività di tutorato nonché attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero tenuta da studenti di Dottorato di ricerca dell'Ateneo a favore degli studenti in ingresso. L'impegno per tali attività è sostenuto mediante

erogazione di assegni in riferimento all'art. 2 del "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti" per l'incentivazione delle attività di tutorato nonché per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero.

Risorse: Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti

Tempistiche:

Responsabili dell'azione: Coordinatore del CdS

Stato di avanzamento: completato per la prima azione e in avviamento per la seconda

Elemento di criticità 2:

Peggioramento degli indicatori sulla regolarità degli studenti in uscita

Il monitoraggio annuale degli indicatori ANVUR ha evidenziato anche il peggioramento degli indicatori sulla regolarità in uscita, con riferimento ai laureati entro tre o quattro anni e agli abbandoni dopo quattro anni. In particolare, per la prima coorte di immatricolati SIAFA si è osservato un rallentamento nei tempi di laurea rispetto all'ultima coorte di immatricolati SIGI. Questo andamento era già stato all'ordine del giorno del Consiglio del Corso di Studio nelle riunioni del 15/03/2021 e del 16/11/2021. A questo riguardo, il Gruppo AQ ha individuato alcune criticità negli insegnamenti del terzo anno di corso, evidenziate sia dai questionari OPIS 2019-20 sia dai dati sul superamento degli esami forniti dall'Ufficio Statistico. Le azioni delineate per contrastare queste criticità intendono rendere più regolare l'acquisizione di CFU degli insegnamenti del terzo anno. Esse includono anche l'utilizzo dei contratti per attività integrative deliberate dal Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGi) per l'a.a. 2021-22, che il CdS SIAFA ha proposto per tre insegnamenti (uno del secondo anno e due del terzo anno). Le azioni rispondono anche alla richiesta degli studenti, intercettata dalla Relazione CP-DS 2021, circa l'introduzione di più attività laboratoriali e/o integrative.

Area:

Obiettivo: rendere più regolare l'acquisizione di CFU per gli insegnamenti del terzo anno

Azione anno: rimodulare i programmi di alcuni insegnamenti con l'introduzione di attività didattiche integrative/innovative– a.a. 2021-22

Risorse: Questionari di valutazione della didattica e Dati forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo

Tempistiche: cadenza annuale, al momento della compilazione della scheda degli insegnamenti su esse3, con monitoraggio semestrale del loro contenuto

Responsabili dell'azione: Coordinatore del CdS e docenti del Gruppo AQ

Stato di avanzamento: in itinere. Già commentando i risultati dei questionari di valutazione della didattica dell'a.a. 2019-20, il Coordinatore ha evidenziato la necessità, per alcuni insegnamenti soprattutto del terzo anno, di modificare/integrare/rendere disponibile in maniera più tempestiva il materiale didattico che non era stato giudicato

pienamente adeguato. Negli anni successivi, stante la bassa percentuale di superamento degli esami soprattutto degli insegnamenti del terzo anno, il Coordinatore ha invitato i docenti a rimodulare le attività didattiche, introducendo o incrementando le ore di esercitazione e/o di laboratorio e, in generale, di attività didattiche integrative/innovative, come partecipazione a *project work* e fruizione di corsi online su specifici argomenti del corso (Verbale del Consiglio del Corso di Studio del 16/11/2021). Nell'a.a. 2021-22, per tre insegnamenti del CdS (di cui due del terzo anno) sono stati previsti tre contratti con esperti esterni della sede territoriale ISTAT per la Campania per seminari integrativi, deliberati dal Consiglio della SIEGi.

Elemento di criticità 3:**Scarsa partecipazione degli studenti del CdS ai programmi di scambio Erasmus +**

Nell'ultimo aggiornamento degli indicatori ANVUR (al 2/10/2021), si segnala un netto miglioramento di quelli relativi all'internazionalizzazione, che partivano da valori nulli. Già sappiamo, tuttavia, che il prossimo anno questi indicatori torneranno ad essere nulli perché, anche per motivi legati alla pandemia da Covid-19, nell'a.a. 2020-21 nessuno studente del Corso di Studio ha usufruito di borse Erasmus. Quello dell'internazionalizzazione rimane un aspetto critico del Corso di Studio anche per la difficoltà ad individuare per l'accordo di scambio nuove sedi universitarie che offrano insegnamenti preferibilmente in lingua inglese ai nostri studenti outcoming, quando il nostro Corso di Studio non può offrire analoghi corsi in lingua inglese agli studenti incoming.

Rispondendo anche ad una richiesta degli studenti segnalata nella Relazione della CP-DS 2020 e poi replicata nella Relazione della CP-DS 2021, il Gruppo AQ intende continuare ad impegnarsi ad informare tempestivamente gli studenti del bando Erasmus e a organizzare per loro un incontro con il delegato del Dipartimento DISAQ all'internazionalizzazione, Prof. Paolo Mazzocchi, in vista dell'uscita del bando.

Area:

Obiettivo: incrementare la mobilità Erasmus+ degli studenti del CdS

Azione anno ...: migliorare la comunicazione su opportunità, tempi e modalità di partecipazione al bando Erasmus+. Ogni anno, in vista del bando Erasmus, il Coordinatore e il Gruppo AQ informeranno gli studenti sulle opportunità del periodo di studio all'estero offerto dal programma Erasmus+ e li inviteranno ad un incontro organizzato con il delegato del DISAQ all'internazionalizzazione.

Risorse:

Tempistiche: cadenza annuale, in vista dell'apertura del bando Erasmus+

Responsabili dell'azione: Coordinatore del CdS e docenti del Gruppo AQ

Stato di avanzamento: in itinere

Area:

Obiettivo: incrementare la mobilità Erasmus + degli studenti del CdS

Azione anno ...: Allo scopo di incrementare il numero di accordi con università estere, il Gruppo AQ intende nominare un referente del CdS incaricato di individuare nuove sedi estere che possano offrire insegnamenti presenti nel piano di studio del CdS SIAFA alle quali proporre convenzioni per gli scambi Erasmus+ a partire dall'a.a. 2022-23

Risorse:

Tempistiche: da approvare nei primi mesi del 2022

Responsabili dell'azione: Coordinatore del CdS e docenti del CdS

Stato di avanzamento: allo stadio iniziale

Elemento di criticità 4:

Scarsità di attività di tirocinio che richiedono profili professionali coerenti con quelli formati dal CdS

Premesso che dal 2020 le attività di tirocinio sono state pesantemente condizionate dall'emergenza da Covid-19, la richiesta di maggiori tirocini specifici emerge dalla recente Relazione della CP-DS.

Il Gruppo AQ si impegna ad individuare un referente al Placement per attivare nuove convenzioni con aziende/enti per l'organizzazione di tirocini per gli studenti del CdS

Area:

Obiettivo: attivare convenzioni con aziende/enti per l'organizzazione di attività di tirocinio specifiche per gli studenti del CdS

Azione anno ...: nomina di un referente al Placement

Risorse:

Tempistiche: da approvare nei primi mesi del 2022

Responsabili dell'azione: Coordinatore del CdS e docenti del CdS

Stato di avanzamento: allo stadio iniziale

5.2 Punti di forza e interventi

Elemento di forza 1:

Incremento delle immatricolazioni negli ultimi due anni

Nell'a.a. 2020-21, gli avvisi di carriera sono aumentati da 18 a 31 (+72%) e gli immatricolati puri sono saliti da 14 a 25 (+79%), in controtendenza con l'andamento delle medie riferite ai Corsi di Studio di classe L-41 della stessa Area Geografica, che hanno registrato una riduzione. La

tendenza al rialzo si conferma anche nell'a.a. 2021-22: al 17/01/2022 gli avvii di carriera risultano 37, in aumento di oltre il 19%.

Questi dati definiscono un quadro molto soddisfacente, vista anche l'attivazione dall'a.a. 2018-19 di altri tre Corsi di Studio della stessa classe in altri atenei campani (Federico II, Vanvitelli e Salerno), che portano a cinque il numero complessivo di corsi di questa classe nella regione Campania (compresa l'Università degli studi del Sannio).

Questi risultati incoraggianti premiano l'impegno dei docenti del CdS, e in particolare del delegato all'Orientamento, per le attività organizzate dall'Ufficio di Orientamento dell'Ateneo (come Open Day, OrientaSud e UnivExpò) e per le attività specifiche predisposte per gli studenti delle scuole superiori attraverso il progetto Piano Nazionale Lauree Scientifiche. Inoltre, gli studenti hanno apprezzato anche gli incontri di presentazione del percorso di studi e degli sbocchi professionali che il Coordinatore e i docenti hanno organizzato nella prima settimana di inizio dei corsi per i nuovi iscritti, a cui hanno partecipato anche alcuni laureandi che hanno portato le loro esperienze dirette. Se nel DARPA dello scorso anno lo scarso numero di immatricolati fino all'a.a. 2019-20 e la tendenza al ribasso rappresentavano una criticità del Corso di Studio, che il Gruppo AQ mirava a superare, possiamo dire che l'obiettivo è stato raggiunto. Tuttavia, i docenti continueranno ad impegnarsi per monitorare costantemente l'andamento delle immatricolazioni con l'obiettivo di consolidare il risultato.

Elemento di forza 2:

Massima soddisfazione dei laureati e elevato tasso di occupazione a un anno dalla laurea

I laureati del vecchio corso di studio in Statistica e Informatica per la gestione delle imprese e anche i primi laureati del nuovo corso di studio in Statistica e informatica per l'azienda, la finanza e le assicurazioni dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il percorso di studi fatto. Dalla più recente indagine 'Profilo dei laureati' condotta da Almalaurea nel 2021 su 11 laureati nell'anno 2020, si nota che la totalità dei laureati si è dichiarata complessivamente soddisfatta del corso di laurea, dei rapporti con i docenti e dei rapporti con gli studenti. Le percentuali di chi ha espresso un giudizio decisamente soddisfacente sono le più alte tra tutti i corsi triennali della Scuola di Economia e Giurisprudenza del nostro Ateneo e sono superiori alle medie nazionali calcolate su tutti i corsi della stessa classe (L-41).

Sul fronte della condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea, rilevata su 13 laureati in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese nel 2019, i dati Almalaurea evidenziano un tasso di occupazione, pari al 53,8%, che è il più alto tra tutti i corsi presi come riferimento. Questo denota un carattere spiccatamente "professionalizzante" del corso di studio, che offre un titolo immediatamente spendibile nel mondo del lavoro. Il settore dell'informatica assorbe la stragrande maggioranza degli occupati, gran parte dei quali ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea. Anche la soddisfazione per il lavoro svolto è molto alta. Tra coloro che un anno dopo la laurea sono iscritti ad un corso di laurea



magistrale, soltanto il 42,9% ha scelto un corso magistrale nello stesso Ateneo in cui ha conseguito il titolo di primo livello, contro percentuali decisamente più alte per la media dei corsi triennali della SIEGI (69,8%) e soprattutto per la media dei corsi nazionali di classe L-41 (80,2%). Questi dati inducono a sottolineare l'opportunità di uno sforzo finalizzato ad aumentare l'attrattività del percorso di laurea magistrale di classe LM-83 presente nell'offerta formativa del nostro Ateneo per coloro che hanno conseguito la laurea triennale di classe L-41.

6. Osservazioni conclusive

Negli ultimi due anni il CdS SIAFA ha migliorato notevolmente l'attrattività, con gli iscritti al primo anno che sono più che raddoppiati (da 18 nell'a.a. 2019-20 a 37 nell'a.a. 2021-22).

L'apprezzamento per il percorso di studio da parte dei laureati (che nella più recente rilevazione AlmaLaurea includono anche i primi laureati del CdS SIAFA) è sempre molto elevato, da tutti i punti di vista.

Per gli indicatori di regolarità del CdS si registrano variazioni negative rispetto all'anno precedente ma quasi tutti gli indicatori rimangono comunque migliori rispetto alla media di area e alcuni di essi si mantengono migliori rispetto alla media nazionale.

Le azioni già avviate e quelle programmate ex novo dovrebbero contribuire a far invertire la tendenza.

Le richieste da parte degli studenti di maggiori attività specifiche di tirocinio e di una più intensa circolazione di informazioni sui bandi Erasmus (che nelle previsioni dovrebbe portare a maggiori scambi e quindi ad un miglioramento dell'internazionalizzazione del CdS) saranno prese in esame individuando specifici referenti del CdS.

